

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO



PEG Piano performance 2019 - 2021 ***Descrizione degli obiettivi***

Piano degli obiettivi

2019/2021

Indice generale

AREA SERVIZI ALLA PERSONA ALLA FAMIGLIA E SERVIZI FINANZIARI.....	4
SERVIZIO SOCIALE, SCUOLA E SPORT.....	4
OBIETTIVO n. 1: Interventi a sostegno di persone anziane in condizione di fragilità.....	4
OBIETTIVO n. 2: Interventi a sostegno dell'abitare.....	5
OBIETTIVO n. 3: Miglioramento nell'erogazione e nella gestione dei servizi scolastici....	7
OBIETTIVO n. 4: Miglioramento della progettualità educativa dei Nidi d'infanzia.....	9
OBIETTIVO n.5: Implementazione di progetti integrativi al Servizio di trasporto scolastico.....	11
SERVIZIO CULTURA E MARKETING TERRITORIALE.....	14
OBIETTIVO n. 1: Miglioramento e valorizzazione dei servizi culturali.....	14
OBIETTIVO n. 2: Implementazione di iniziative dirette alla promozione della cultura identitaria del territorio e del rapporto con le associazioni.....	15
OBIETTIVO n. 3: Manutenzione evolutiva del centralino telefonico con migrazione delle linee su nuova piattaforma software e implementazione rete in fibra ottica per installazione unità di backup.....	17
OBIETTIVO n. 4: Nuova convenzione con le associazioni pro loco Marsilio Ficino e proloco Aldo Caselli.....	19
SERVIZIO FINANZIARIO E PARTECIPATE.....	21
OBIETTIVO n. 1: Recupero evasione fiscale.....	21
OBIETTIVO n. 2: Realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica secondo i principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici.....	23
AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI.....	26
SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI.....	26
OBIETTIVO n. 1: Supporto all'analisi e alla revisione organizzativa dei Servizi e delle attività funzionali al nuovo Piano dei fabbisogni e della dotazione organica.....	26
SERVIZIO SPORTELLI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE.....	28
OBIETTIVO n. 1: Subentro in ANPR – Riorganizzazione del back office dei servizi demografici e ottimizzazione del servizio Sportello Polifunzionale FacileFIV.....	28
AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO.....	31
DIRIGENTE AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO.....	31
OBIETTIVO n. : 1 Variante alla strada regionale 69 – 3° Lotto.....	31

Variante alla strada regionale 69 – prima parte e seconda parte.....	31
OBIETTIVO n. : 2 Completamento ristrutturazione ex scuole R. Lambruschini.....	32
OBIETTIVO n. : 2 Completamento ristrutturazione ex scuole R. Lambruschini.....	33
Completamento ristrutturazione ex scuole R. Lambruschini - € 4.313.160,91.....	33
RESPONSABILE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI.....	35
OBIETTIVO n. 1: Accordi quadro per forniture e lavori di manutenzione.....	35
OBIETTIVO n. 2: Peba - (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche).....	37
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE.....	39
OBIETTIVO n. 1 : Approvazione Piano Strutturale.....	39
OBIETTIVO n. 2: Redazione Piano Operativo.....	41
OBIETTIVO n. 3: Recupero aree verdi.....	43
PESO 10.....	43
OBIETTIVO n. 4: Informativa in materia ambientale.....	44
SECRETARIATO GENERALE.....	45
OBIETTIVO n. 1: Revisione strumenti organizzativi e regolamentari in materia di diritto di accesso, nelle sue diverse declinazioni: generalizzato, civico e documentale.....	45
OBIETTIVO n. 2: Revisione del vigente Regolamento comunale in materia di whistleblowing di cui alla L. n. 179/2017, a seguito dell'emanazione di apposite Linee Guida ANAC.....	47
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE.....	50
OBIETTIVO n. 1: Sicurezza di comunità.....	50
DIRIGENTE AREA SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E FINANZIARI E AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI.....	53
OBIETTIVO n. 1: Elaborazione regolamentazione patrocini, contributi, benefici economici integrata con le regole dei rapporti con il terzo settore.....	53

AREA SERVIZI ALLA PERSONA ALLA FAMIGLIA E SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO SOCIALE, SCUOLA E SPORT

RESPONSABILE Dott. Gianluigi Rettani

OBIETTIVO n. 1: Interventi a sostegno di persone anziane in condizione di fragilità.

PESO 25

Descrizione obiettivo:	<p>La popolazione italiana a livello demografico sta rapidamente invecchiando, determinando inevitabili ripercussioni sull'andamento economico e sull'evoluzione sociale, sanitaria e culturale del nostro Paese; ciò deriva dal processo di modernizzazione sociale da un lato e dal progresso medico-scientifico dall'altro che negli ultimi decenni hanno profondamente inciso. Inoltre la presenza di politiche di conciliazione lavoro-famiglia poco flessibili spesso inducono i familiari di anziani fragili a cercare risposte assistenziali in strutture residenziali o semi-residenziali in alternativa alla soluzione familiare. Aggiornati studi riportano che lo sradicamento dell'anziano dalla propria quotidianità produce un ulteriore diminuzione delle proprie capacità residue compromettendo la qualità di vita già sovente minata da patologie ed isolamento relazionale.</p> <p>Pertanto l'obiettivo si propone di intervenire sulle modalità con cui tali bisogni legati alla popolazione anziana possano essere affrontati e prevenuti implementando interventi finalizzati al sostegno delle famiglie per il mantenimento nel proprio ambiente di vita della persona in condizioni di fragilità.</p>
-------------------------------	--

Risultati attesi:	<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di interventi adeguati per contrastare i fattori di rischio associati allo stato di fragilità della persona anziana;- Supportare e formare i caregiver;- Offrire opportunità d'intervento personalizzate;- Mantenere la persona fragile presso il proprio domicilio salvaguardando le capacità residue, fisiche e psichiche della persona in difficoltà.
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	<ul style="list-style-type: none">- Accrescimento delle competenze delle persone a supporto della persona fragile;- Riduzione del carico assistenziale dei caregiver;- Incremento delle tipologie di servizi per il sostegno alle problematiche delle persone anziane con fragilità;- Creazione di una rete allargata con il coinvolgimento di soggetti del terzo settore.
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Sportello orientamento famiglie e assistenti familiari	x	x	x									
2	Progetto Caffè Alzheimer	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
3	Aggiornamento elenco assistenti familiari										x	x	x
4	Sportello badanti			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Giornate apertura orientamento famiglie e assistenti familiari	NUMERO	QUANTITATIVO	Almeno 7
2	Incontri verifica Progetto Caffè Alzheimer	NUMERO	QUANTITATIVO	Almeno 3
3	Aggiornamento elenco assistenti familiari	TEMPO CRONOGRAMMA	RISPETTO TEMPISTICHE	Entro il 31 dicembre 2019
4	Apertura sportello badanti	TEMPO CRONOGRAMMA	RISPETTO TEMPISTICHE	Entro il 31 marzo 2019
5	Incontri verifica sportello badanti	NUMERO	QUANTITATIVO	Almeno 3

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Elisabetta Bargilli	30%
Garaziella Barsanti	10%
Cosetta Borgini	10%
Lucia Staderini	10%
Rosita Tonnoni	10%

OBIETTIVO n. 2: Interventi a sostegno dell'abitare.

PESO 25

Descrizione obiettivo:	
	La casa è il luogo in cui si realizzano progetti di vita, ma per molti è anche causa di difficoltà nel sostenerne i costi rendendo difficile un vivere quotidiano dignitoso. Il disagio abitativo rappresenta una delle maggiori criticità per gli Enti Locali ed assume spesso un aspetto emergenziale. La fragilità psico sociale delle persone s'intreccia sempre più a condizioni di disagio abitativo, ovvero il mantenimento dell'abitazione diventa sovente il principale fattore di vulnerabilità, incidendo in maniera importante sul

	<p>reddito disponibile.</p> <p>In questo contesto le politiche sociali dei Comuni operano per trovare ed applicare soluzioni percorribili e sostenibili.</p> <p>La problematica investe sia Enti Locali di piccole che di grandi dimensioni, a livello locale che nazionale.</p> <p>La normativa si è pertanto aggiornata negli anni per dare supporto nell'affrontare tale problematica proponendo l'attivazione di interventi mirati in ambiti diversi. Inoltre in questo quadro si innesca la nuova legge relativa agli alloggi di edilizia popolare che la Regione Toscana ha approvato a fine 2018 che revisiona la L.R. 96/96, già modificata nel 2015 con L.R. 41.</p> <p>L'obiettivo mira a rendere operativi diversi interventi a sostegno dell'abitare rivolti a singole persone o famiglie in condizione di vulnerabilità.</p>
--	---

Risultati attesi:	<p>Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispondere a problematiche sull'abitare. <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivare interventi diversificati rivolti a tipologie differenti d'utenza; - concorrere ad attenuare/risolvere situazioni di precarietà alloggiativa; - sostenere le singole persone/nuclei familiari nel percorso di sostegno all'abitare.
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Impatti esterni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alleggerire le persone del carico emotivo ed economico che comportano le situazioni di disagio alloggiativo; - migliorare la qualità della vita delle persone; - divulgare opportunità per fronteggiare le problematiche. <p>Impatti interni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accrescere la professionalità degli operatori; - avere un ritorno positivo dall'utenza; - diminuire nella cittadinanza le situazioni di difficoltà alloggiative.
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Predisposizione di un avviso pubblico per fronteggiare situazioni di morosità incolpevole				x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	Monitoraggio degli anziani presenti nella graduatoria ERP per proporre loro l'opportunità di altra tipologia alloggiativa (miniappartamenti per anziani) oltre all'edilizia residenziale pubblica			x									
3	Predisposizione di un bando pubblico per fronteggiare gli oneri legati alle locazioni						x						

Analisi della nuova normativa ERP al fine dell'individuazione delle modifiche apportate rispetto alla previgente normativa, anche attraverso tavoli di confronto con l'Ente gestore Casa Spa e i Comuni della zona fiorentina sud-est.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
--	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Predisposizione di un avviso pubblico per fronteggiare situazioni di morosità incolpevole	TEMPO CRONOGRAMMA	RISPETTO TEMPORISTICHE	Entro il 31 dicembre 2019
2	Report di monitoraggio degli anziani presenti nella graduatoria ERP	TEMPO CRONOGRAMMA	RISPETTO TEMPORISTICHE	Entro il 31 marzo 2019
3	Predisposizione di un bando pubblico per fronteggiare gli oneri legati alle locazioni	TEMPO CRONOGRAMMA	RISPETTO TEMPORISTICHE	Entro 30 giugno 2019
4	Numero di incontri con l'Ente Gestore CASASPA e i tecnici dei Comuni della zona fiorentina sud-est	NUMERO	QUANTITATIVO	3
5	Redazione e aggiornamento materiale informativo (cartaceo e on line) sugli interventi a sostegno dell'abitare	NUMERO	QUANTITATIVO	Almeno 3
6	Redazione graduatorie per contributi alle locazioni	TEMPO CRONOGRAMMA	RISPETTO TEMPORISTICHE	Entro 30 novembre 2019

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Elisabetta Bargilli	20%
Silvia Giusti	40%
Mery Nanni	10%
Silvia Camiciottoli	10%

OBIETTIVO n. 3: Miglioramento nell'erogazione e nella gestione dei servizi scolastici

PESO 15

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si propone di rendere più veloce ed efficiente il servizio offerto dal personale amministrativo riguardo all'erogazione e alla gestione dei servizi di pre e post scuola, trasporto scolastico, infanzia 0-6 anni, nonché perfezionare il grado di verifica e recupero delle morosità degli utenti.</p> <p>Nel corso del 2019 ci saranno da gestire importanti fasi nelle attività amministrative legate ai servizi scolastici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Servizi di ristorazione scolastica e nidi d'infanzia: le prossime scadenze dei due più importanti e onerosi affidamenti di servizi scolastici (31/08/2019) determinano una profonda analisi sull'adeguamento degli atti di gara, che sono
-------------------------------	---

	<p>precedenti all'attuale normativa sui contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016). Pertanto sarà necessario procedere alla revisione completa dei capitolati speciali e dei disciplinari di gara, nonché impostare ex novo i progetti dei servizi che saranno messi "a bando" e che dovranno essere approvati dalla Giunta comunale prima delle procedure comparative sopra-soglia europea.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Distribuzione delle risorse assegnate dal Ministero dell'Istruzione e previste dal Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione (D.Lgs. 65/2017) e dal Piano di Riparto approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1223 del 08/11/2018 per i bambini e le bambine da 0 a 6 anni, con le quali l'Amministrazione comunale potrà migliorare i servizi educativi finanziando il sostegno della domanda e dell'offerta di servizi per la prima infanzia (0-3 anni) e per la scuola dell'infanzia (3-6 anni). 3. Semplificazione della modulistica connessa all'iscrizione on-line per l'a.s. 2019/2020 ai servizi di pre e post scuola, trasporto scolastico e nidi d'infanzia, attraverso un miglioramento dell'intelligibilità e dell'intuitività della procedura informatica, al fine di agevolare le fasce di utenza con maggiori difficoltà nell'uso del portale web messo a disposizione. 4. Miglioramento delle attività di verifica, accertamento e recupero delle morosità degli utenti dei servizi scolastici da parte del personale dell'ufficio, che opererà in stretta collaborazione con il Servizio finanziario e svolgerà il proprio compito partendo dall'accertamento anagrafico e reddituale delle dichiarazioni ISEE presentate dagli utenti (requisito essenziale per accedere alle tariffe ridotte dei servizi), fino ad arrivare alla richiesta di riscossione coattiva o alla sospensione dal servizio (per Trasporto scolastico, Pre e Post scuola e Servizi per la prima infanzia) in caso di mancato pagamento delle tariffe.
--	--

Risultati attesi:	<p>Incremento qualitativo dell'attività amministrativa legata ai servizi di supporto scolastico e semplificazione nei rapporti con l'utenza.</p> <p>Potenziamento quali-quantitativo dei servizi educativi da 0 a 6 anni e dell'attività di recupero morosità degli utenti nel pagamento dei servizi scolastici.</p>
--------------------------	--

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Per gli utenti sarà semplificato il rapporto con il Servizio comunale per ciò che concerne l'iscrizione ai servizi scolastici e percepiranno un'incrementata qualità ed economicità dei servizi tramite l'erogazione dei contributi statali aggiuntivi. Infine percepiranno una più forte ed equa certezza del diritto, attraverso il potenziamento delle verifiche tariffarie sui servizi richiesti.</p> <p>Per il personale amministrativo, questo obiettivo garantirà più consapevolezza della propria qualità prestazionale e un sempre più elevato livello di collaborazione sinergica con altri servizi comunali.</p>
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Revisione e redazione degli atti di gara per l'affidamento della gestione dei servizi di ristorazione scolastica e nidi d'infanzia	X	X	X	X								

2	Progettazione e presentazione alla Regione Toscana dei criteri di ripartizione delle risorse statali previsti per i servizi educativi 0-6 anni	X												
3	Organizzazione ed erogazione degli interventi correlati al sostegno dei servizi educativi 0-6 anni			X	X	X	X	X	X	X	X			
4	Predisposizione della modulistica semplificata dei servizi scolastici on-line	X	X	X	X									
5	Verifica delle dichiarazioni ISEE e delle morosità pregresse degli utenti che hanno presentato domanda di iscrizione ai servizi di supporto scolastico per l'a.s. 2019/2020					X	X	X	X	X				
6	Accertamento morosità effettive e trasmissione al Servizio Finanziario della richiesta di riscossione coattiva da parte degli utenti morosi dell'anno scolastico 2017/2018	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Approvazione dei progetti dei servizi di affidamento dei servizi di ristorazione scolastica e nidi d'infanzia	Data	Quantitativo	Entro il 30/04/2019
2	Approvazione criteri di distribuzione delle risorse previste per i servizi educativi 0-6 anni	Data	Quantitativo	Entro il 31/01/2019
3	Utenti beneficiari degli interventi correlati al sostegno dei servizi educativi 0-6 anni	Numero	Quantitativo	Almeno 200
4	Utenti iscritti ai servizi scolastici tramite portale web	Numero	Quantitativo	Almeno 700
5	Grado di soddisfazione medio degli utenti dei servizi scolastici	Voto	Qualitativo	Oltre 7,5 su 10
6	Utenti verificati per morosità anno scolastico 2017/2018	Numero	Quantitativa	Almeno 100

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Chiarandini Roberta	20%
De Simone Denise	30%
Rossinelli Nicla	20%

OBIETTIVO n. 4: Miglioramento della progettualità educativa dei Nidi d'infanzia

PESO 25

Descrizione obiettivo:	A seguito dell'implementazione dei Progetti educativi dei tre Nidi d'infanzia comunali presenti sul territorio comunale, l'obiettivo di quest'anno sarà quello di migliorarne la progettualità educativa in ogni struttura.
-------------------------------	---

	<p>Le fasi di attuazione necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo non possono prescindere dal ruolo essenziale del Coordinatore Pedagogico, quale supervisore, <i>counselor</i> e verificatore delle progettualità dei Nidi comunali, oltre che del personale educativo e ausiliario impegnato nelle attività.</p> <p>L'obiettivo si propone, di incrementare il livello qualitativo del servizio dei Nidi d'infanzia comunali "Chicchirullò", "Girandola" e "Trenino", mantenendo un'unica base pedagogica di riferimento per tutti i servizi e una diversificazione progettuale data dall'età, indole e caratteristiche del gruppo di bambini frequentanti, peculiarità ed esperienza dei gruppi educativi assegnati alle diverse strutture, nonché la tipologia degli spazi interni ed esterni a disposizione di bambini, educatrici e personale ausiliario.</p> <p>Oltre a quanto sopra esposto, nel corso dell'anno 2019 verrà applicato l'art. 26 comma 2bis del Regolamento regionale n. 41/R/2013 (comma aggiunto dal'art. 1 del D.P.G.R. n. 55/R/2018) che prevede che <i>"Il servizio educativo assicura un sistema di rilevazione delle presenze giornaliere, anche informatizzato, e comunica alle famiglie le assenze che non sono state dalle stesse precedentemente segnalate, con la massima tempestività compatibilmente con le modalità organizzative della struttura"</i>. Il rispetto di questa previsione regolamentare verrà implementata attraverso l'attivazione di una linea telefonica/sms dedicata esclusivamente alla gestione delle presenze/assenze dei bambini, in attesa dell'avvio di una "app" regionale gratuita che agevolerà il personale educativo nell'adempire a questi obblighi comunicativi.</p>
Risultati attesi:	<p>Incremento del livello qualitativo dei servizi comunali per la prima infanzia e maggiore condivisione e partecipazione delle educatrici e del personale ausiliario nella realizzazione della progettualità educativa in base alle peculiarità delle strutture, così da fornire una più ampia gamma di offerta educativa.</p> <p>Potenziamento dell'aspetto comunicativo tra i servizi educativi e le famiglie utenti.</p>

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Per le famiglie ci sarà una sempre crescente certezza riguardo alle attività educative dei nidi d'infanzia comunali che intendono far frequentare ai loro figli, in modo tale da poter scegliere la struttura anche in base alla proposta educativa offerta. Inoltre dall'anno 2019 le famiglie con bambini frequentanti i nidi d'infanzia pubblici e privati accreditati avranno un'ulteriore sicurezza in merito alla presenza/assenza dei propri figli al nido e non incorrere in "dimenticanze fatali" dei genitori che in alcuni casi sono costate la vita ad alcuni bambini.</p> <p>Per il personale educativo e ausiliario, questo obiettivo garantirà più consapevolezza della propria qualità prestazionale e un sempre più elevato livello di condivisione e partecipazione con le famiglie dei bambini utenti.</p>
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Incontri di condivisione della progettualità educativa tra Coordinatore pedagogico comunale e personale educativo e ausiliario dei tre Nidi comunali	X	X	X	X	X	X						
2	Incontri di elaborazione della progettualità			X	X	X	X						

	educativa tra il personale educativo ed ausiliario dei tre Nidi comunali													
3	Applicazione e verifica delle progettualità educative tra Coordinatore pedagogico comunale personale educativo e ausiliario dei tre Nidi comunali									X	X	X	X	
4	Attuazione dell'obbligo regolamentare di verifica delle assenze dei bambini utenti dei nidi d'infanzia comunali	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero incontri di condivisione della proposta progettuale tra Coordinatore pedagogico e personale educativo e ausiliario	Numero	Quantitativo	Almeno 3
2	Numero incontri di condivisione della proposta progettuale tra il personale educativo e ausiliario	Numero	Quantitativo	Almeno 6
3	Grado di soddisfazione delle famiglie utenti dei Nidi d'infanzia	Voto	Qualitativo	Oltre 7,5 su 10

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Banchi Barbara	10%
Bendi Patrizia	5%
Bertola Maddalena	10%
Casini Maria Rosaria	10%
Chiosi Alessandra	10%
Chiti Sofia	10%
Gagliardi Orietta	10%
Morandi Brunella	10%
Nocentini Monica	10%
Rani Giardini Edi	5%
Tiricola Angelina	10%

OBIETTIVO n.5: Implementazione di progetti integrativi al Servizio di trasporto scolastico PESO 15

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si propone di sviluppare alcuni servizi integrativi connessi a quello istituzionale del trasporto scolastico, che permettano di garantire la continuità e il miglioramento qualitativo del servizio, nonché il supporto degli organi istituzionali.</p> <p>Le aree progettuali di attività sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) assicurare lo svolgimento del servizio aggiuntivo di trasporto di alunni disabili per motivi educativi e terapeutici presso i distretti socio-sanitari di zona. Questo progetto migliorativo permette agli alunni con difficoltà psico-motorie di seguire terapie che consentano loro un'attività tendente a ridurre le differenze educativo-didattiche rispetto agli altri compagni di scuola e agevolare il diritto allo studio e/ o all'assistenza degli alunni più sfortunati, oltre a consentire un incremento qualitativo al servizio di trasporto prestato dal Comune. 2) progettare e realizzare un sistema organizzativo che permetta al servizio di trasporto scolastico di non subire interruzioni dovute dall'assenza improvvisa di un autista in servizio antimeridiano o pomeridiano, al fine di garantire il regolare svolgimento del servizio e quindi permettere agli alunni di poter raggiungere la scuola frequentata. 3) migliorare la continuità nel servizio di rappresentanza del Gonfalone comunale, garantito da un autista che non stiano svolgendo il servizio di istituto, al fine di assicurare il servizio di supporto agli organi istituzionali. 4) garantire alle scuole il servizio di trasporto per le uscite didattiche, al fine di incrementare le attività integrative prestate dagli autisti, in particolare con destinazione Firenze e Arezzo, nel rispetto dei vincoli orari e numerici per gli alunni trasportati. 5) fornitura dei servizi di trasporto a favore dei bambini iscritti ai centri estivi organizzati dal Comune di concerto con le Associazioni del territorio aderenti all'iniziativa "Estate ragazzi".
-------------------------------	---

Risultati attesi:	<p>Incremento qualitativo del servizio di trasporto scolastico in ordine alla tipologia di attività svolte a favore di alunni disabili e alla garanzia di continuità di svolgimento del servizio di sostituzione improvvisa dell'autista assente, secondo un apposito piano concordato.</p> <p>Miglioramento del servizio ottenuto tramite il supporto agli organi istituzionali con il servizio di Gonfalone, agli Istituti scolastici attraverso il trasporto degli alunni per le uscite didattiche, nonché alle famiglie in occasione del servizio svolto durante i centri estivi.</p>
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Miglioramento della globalità dei servizi di trasporto scolastico nei confronti di alunni e insegnanti delle scuole del territorio, nei confronti degli organi istituzionali e verso le famiglie.</p> <p>Ottimizzazione organizzativa e temporale del personale assegnato al servizio di trasporto scolastico in termini di gestione dei tempi di erogazione dei progetti integrativi.</p>
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Svolgimento del servizio di trasporto alunni disabili	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X

2	Progettazione e realizzazione del piano di sostituzione del personale assegnato al trasporto scolastico	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
3	Realizzazione del servizio di Gonfalone	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Fornitura del servizio di trasporto per uscite didattiche	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
5	Svolgimento dei servizi di trasporto per i centri estivi						X	X	X	X			

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero di servizi svolti per alunni disabili	Numero	Quantitativo	Almeno 30
2	Numero di servizi di Gonfalone	Numero	Quantitativo	Almeno 10
3	Numero di servizi per uscite didattiche	Numero	Quantitativo	Almeno 50
4	Grado di soddisfazione degli utenti del servizio di trasporto scolastico	Voto	Qualitativo	Oltre 7,5 su 10

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Becattini Franco	30%
Castroreale Samuele	30%
Giani Franco	30%
Lazzerini Ferdinando	30%
Occhialini Michael	30%
Russo Emiliano	30%
Tirelli Antonio	30%

SERVIZIO CULTURA E MARKETING TERRITORIALE

RESPONSABILE Dott. Samuele Venturi

OBIETTIVO n. 1: Miglioramento e valorizzazione dei servizi culturali

PESO 35

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si propone di valorizzare il Teatro comunale Garibaldi, le biblioteche comunali "Marsilio Ficino" e "Gilberto Rovai", i centri culturali del Palazzo Pretorio e di Casa Petrarca attraverso l'attivazione progetti e interventi che consentano di incrementare l'<i>appeal</i> nei confronti degli utenti di queste strutture culturali pubbliche.</p> <p>Per raggiungere lo scopo suddetto, l'Amministrazione intende intraprendere nell'anno 2019 le seguenti fasi procedurali:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Progettazione e realizzazione di laboratori e rassegne teatrali per giovani, per sostenere percorsi di valorizzazione della loro capacità artistico-culturale, promuovendo il cartellone teatrale e culturale e nuove forme di produzione artistico-teatrale, sostenendo percorsi formativi e scambi di esperienze, finalizzate all'acquisizione di competenze e abilità da parte dei giovani che potranno sperimentarsi nella realizzazione di una produzione teatrale finale.2. Valorizzazione periodica di sezioni bibliografiche specifiche, da posizionare in appositi scaffali espositivi, in relazione alle attività culturali concomitanti organizzate dall'Amministrazione (ad. esempio musica, teatro, libri per bambini e ragazzi, storia locale, ecc.);3. Consolidamento delle diverse tipologie di servizi e attività svolte presso il Palazzo Pretorio: Ufficio Turistico, sede di una raccolta archeologica, eventi congressuali e convegnistici pubblici e privati, matrimoni civili e utilizzo delle sale espositive per progetti condivisi con le realtà associative del territorio, nonché gestione dell'archivio pre-unitario;4. Incremento delle iniziative da svolgere presso Casa del Petrarca, attraverso appuntamenti formativi, incontri culturali, eventi espositivi e laboratori organizzati da soggetti associativi del territorio in aree di intervento che interesseranno la cittadinanza e in particolar modo gli istituti scolastici del territorio.
-------------------------------	--

Risultati attesi:	Miglioramento dei servizi culturali destinati alla cittadinanza, al fine di perseguire un consolidamento dei rapporti con l'attuale utenza e uno stimolo per i nuovi utenti da attrarre.
--------------------------	--

Impatti attesi esterni ed interni :	Consolidamento del numero di utenti del teatro, delle biblioteche comunali e dei servizi culturali da poter svolgere presso il Palazzo Pretorio, nonché l'incremento della conoscenza e delle iniziative da svolgere presso Casa del Petrarca. Per il personale migliorerà la qualità del servizio prestato agli utenti.
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019
----	----------------------	-----------

		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione e realizzazione di laboratori teatrali per giovani	X	X	X	X	X	X				X	X	X
2	Valorizzazione periodica di sezioni bibliografiche specifiche presso le biblioteche comunali	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
3	Consolidamento delle diverse tipologie di servizi e attività svolte presso il Palazzo Pretorio	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
4	Incremento delle iniziative da svolgere presso Casa del Petrarca	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero di ragazzi partecipanti ai laboratori e rassegne teatrali	Numero	Quantitativo	Almeno 40
2	Grado di soddisfazione degli utenti delle stagioni teatrali	Voto	Qualitativo	Oltre 7,5 su 10
3	Numero di sezioni bibliografiche valorizzate	Numero	Quantitativo	Almeno 5
4	Grado di soddisfazione degli utenti delle Biblioteche comunali	Voto	Qualitativo	Oltre 7,5 su 10
5	Numero iniziative svolte presso il Palazzo Pretorio	Numero	Quantitativo	Almeno 20
6	Numero iniziative svolte presso Casa del Petrarca	Numero	Quantitativo	Almeno 7

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Becattini Donatella	5%
Bolis Gianluca	10%
Bonciani Cristina	10%
Del Sarto Angela	5%
Francalanci Fiorella	10%
Rutilensi Moreno	5%
Benedetti Carlo	5%
Fanfani Giacomo	5%

OBIETTIVO n. 2: Implementazione di iniziative dirette alla promozione della cultura identitaria del territorio e del rapporto con le associazioni

PESO 35

Descrizione	
	L'obiettivo si propone di stimolare e promuovere la cultura identitaria della comunità di

obiettivo:	<p>Figline e Incisa, attraverso la collaborazione con le associazioni del territorio finalizzata all'organizzazione di progetti che facciano emergere i caratteri di appartenenza della cittadinanza.</p> <p>Per giungere a questo fine, l'Amministrazione intende agire attraverso la realizzazione dei seguenti progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto "Maldarno": nell'anno 2019 si concluderà questo progetto biennale il cui fine è quello di raccontare, tramite la produzione di un documentario video e di un albo a fumetti, la vita dei ragazzi del territorio valdarnese che si trovano ai margini della comunità e per i quali le istituzioni non riescono a instaurare efficaci canali comunicativi. 2. Progetto "L'alba di un sogno": è una progettualità culturale ed espositiva che condurrà i cittadini a riscoprire le origini della nostra democrazia, con attività rievocative della nascita e della vita, a volte travagliata e minacciata, della nostra costituzione repubblicana. 3. Coordinamento degli eventi estivi e natalizi organizzati dalle associazioni del territorio in collaborazione con l'Amministrazione comunale, al fine di distribuire gli eventi organizzati in modo omogeneo e far sì che non si sovrappongano le diverse iniziative associative.
-------------------	---

Risultati attesi:	Arricchire la conoscenza dei cittadini riguardo alle nostre radici democratiche comuni, stimolando al contempo la conoscenza del mondo giovanile e associazionistico.
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Far prendere coscienza ai cittadini, attraverso la realizzazione di progettualità multidisciplinari, dei valori comuni che compongono il retaggio culturale e generazionale della nostra comunità.</p> <p>Consolidare i rapporti con il tessuto associativo coinvolto e creare rapporti tra Ente pubblico e giovani cittadini del territorio.</p>
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Realizzazione del documentario video e del libro a fumetti relativi al progetto "Maldarno"	X	X	X	X	X							
2	Organizzazione e realizzazione del progetto "L'alba di un sogno"	X	X	X	X	X							
3	Organizzazione e realizzazione degli eventi estivi e natalizi				X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Giovani coinvolti nel progetto "Maldarno"	Numero	Quantitativo	Almeno 15
3	Numero presenze alle iniziative del progetto "L'alba di un sogno"	Numero	Quantitativo	Almeno 500

4	Associazioni partecipanti agli eventi estivi e natalizi coordinate dal Comune	Numero	Quantitativo	Almeno 10
---	---	--------	--------------	-----------

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Bonechi Maria Cristina	10%
Benedetti Carlo	5%
Fanfani Giacomo	5%

OBIETTIVO n. 3: Manutenzione evolutiva del centralino telefonico con migrazione delle linee su nuova piattaforma software e implementazione rete in fibra ottica per installazione unità di backup

PESO 15

Descrizione obiettivo :	<p>Il centralino attualmente utilizzato non è più aggiornabile e quindi non può utilizzare alcune nuove funzionalità previste dalle nuove versioni.</p> <p>Al fine di poter rendere sempre attuale le funzionalità telefoniche occorre intervenire con una manutenzione evolutiva del sistema e migrare su un centralino virtuale, disponibile dal fornitore del prodotto che ci affiancherà nell'innovazione e nelle nuove attività senza alcun onere economico.</p> <p>Si rende inoltre necessario procedere ad un'implementazione della rete di fibra ottica con l'installazione dei cavi nei locali di proprietà comunale del teatro Garibaldi per l'attivazione di un nas provvisto di dischi per server ad alte prestazioni per attivare una nuova unità di backup delocalizzata .</p>
--------------------------------	--

Risultati attesi:	<p>La migrazione sul centralino virtuale permetterà di migliorare il servizio per gli utenti, che prenotano telefonicamente erogazione di servizi (carte di identità, certificazioni ..), chiedono prime informazioni e prendono appuntamenti, e soprattutto facilitare gli operatori del servizio di primo accesso che potranno più agevolmente e in tempi più rapidi smistare le chiamate agli uffici competenti.</p> <p>Con il potenziamento della rete in fibra aumenterà notevolmente la velocità di trasferimento dei dati per implementare una unità di backup e ottimizzare tutto il sistema in tutti i locali di proprietà comunale.</p>
--------------------------	--

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Si prevede di semplificare e velocizzare tutta l'attività di risposta esmistamento telefonico, sia degli operatori del centralino, sia di tutti i dipendenti che potranno implementare le prenotazioni telefoniche di appuntamenti e erogazione di servizi.</p> <p>Con il potenziamento della fibra avremo coperti sistematicamente e omogeneamente tutti gli immobili di proprietà comunale.</p>
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Migrazione centralino	X											
2	Configurazione delle linee telefoniche		X	X									
3	Implementazioni nuove funzionalità				X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori:

N	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Configurazione delle linee telefoniche	tempo		Entro marzo 2019
2	Implementazione nuove funzionalità	tempo		Da aprile 2019

Nr.	Descrizione attività	ANNO 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Stesura e installazione rete in fibra	X	X										
2	Installazione nas			X	X								
3	Implementazione unità di backup					X	X	X					

Nr.	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivo/Stimato
1	Stesura rete	tempo		Entro il febbraio
2	Installazione nas e implementazione unità di backup	tempo		Entro il maggio

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Aveotti Simone	20%
Turrini Tommaso	20%
Cascella Paolo	20%
Fondelli Roberta	5%

OBIETTIVO n. 4: Nuova convenzione con le associazioni pro loco Marsilio Ficino e proloco Aldo Caselli

PESO 15

Descrizione obiettivo:	<p>Da anni le associazioni Pro Loco Marsilio Ficino e Proloco Aldo Caselli collaborano rispettivamente con le amministrazioni comunali di Figline Valdarno e di Incisa in Val d'Arno per lo svolgimento delle attività di promozione e accoglienza turistica e, dopo la fusione, con il Comune di Figline e Incisa Valdarno. Tale collaborazione è importante per la promozione sociale, culturale e turistica del territorio.</p> <p>I rapporti tra l'amministrazione e le due associazioni sono disciplinati da apposita convenzione.</p> <p>Poichè si ritiene opportuno proseguire nella collaborazione instaurata con le due associazioni, nel 2019 la convenzione dovrà essere ripensata alla luce delle previsioni del nuovo Regolamento di attuazione del Codice del Turismo.</p> <p>Si ricorda infatti che la legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 <i>Testo unico del sistema turistico regionale</i> prevede all'art. 16 comma 2 che le associazioni pro-loco cooperino con gli enti locali per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica eventualmente affidati. Il regolamento regionale di attuazione della l.r. 86/2016 approvato con Decreto del presidente della Giunta regionale 7 agosto 2018, n. 47/R prevede quindi all'art. 8 comma 3 che i servizi di informazione e accoglienza turistica a carattere locale possano essere affidati alle associazioni pro-loco che siano associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106), mediante convenzione ai sensi dell'articolo 56 del medesimo decreto legislativo. All'art 9 comma 2 si afferma che il comune, al fine dell'affidamento del servizio, debba predisporre un disciplinare con il quale sono determinate le modalità di erogazione delle informazioni e debba provvede al controllo del rispetto di quanto contenuto nel disciplinare.</p>
Risultati attesi:	<p>L'ufficio, nei primi mesi del 2019, dovrà elaborare la Convenzione con le associazioni Pro Loco Marsilio Ficino e Proloco Aldo Caselli ai sensi dell'art. 56 del d.lgs 117/2017. Dovrà inoltre essere elaborato il disciplinare con le modalità di erogazione del servizio di informazione turistica.</p>
Impatti attesi esterni ed	<p>La predisposizione di una nuova convenzione è l'occasione per ridefinire il funzionamento dello sportello di informazioni turistiche con l'obiettivo di un miglioramento del servizio.</p>

interni :

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Elaborazione del disciplinare con le modalità di erogazione del servizio di informazione turistica.	X	X										
2	Predisposizione di una nuova convenzione			X									
3	Approvazione della Convenzione				X								

Indicatori:

N	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Elaborazione del disciplinare	2		2
2	Predisposizione Convenzione	2		2

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Guerri Elena	25%
Trambusti Alessandro	10%

SERVIZIO FINANZIARIO E PARTECIPATE

RESPONSABILE Dott.ssa M. Cristina Ielmetti

OBIETTIVO n. 1: Recupero evasione fiscale

PESO 30

Descrizione obiettivo:	<p>Le difficoltà di finanza pubblica degli ultimi anni e il percorso intrapreso dal legislatore in materia di federalismo municipale con un impegno diretto della Pubblica Amministrazione locale nell'esercizio della funzione tributaria, impongono una azione precisa e coordinata finalizzata, tra l'altro, a garantire un'efficace azione nella gestione delle entrate tributarie di competenza e a contrastare decisamente l'evasione fiscale sui tributi locali. In questo contesto appare di fondamentale importanza la garanzia di disporre di una gestione pienamente efficiente e efficace dei fondamentali tributi comunali basati sulla tassazione degli immobili cui si riconnette una quota percentuale assai significativa di finanziamento della spesa corrente stanziata nei bilanci di previsione. In questo senso appare centrale sotto il profilo organizzativo disporre di uno stabile presidio di processo volto a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none">- una puntuale e tempestiva informazione ai contribuenti in merito all'applicazione delle disposizioni normative, scadenze di pagamento, modulistica etc.,- una efficiente azione di contrasto all'evasione esercitata mediante l'esercizio organizzato e continuativo dell'attività di accertamento tributario cui riconnettere una significativa quantità di maggiori entrate per il bilancio comunale,- un'efficace attività di riscossione (soprattutto in sede coattiva) sia di tutti i tributi locali che di altre entrate patrimoniali con l'obiettivo di incrementare il tasso di riscossione delle somme di pertinenza dell'amministrazione comunale. <p>In particolare l'attività consta delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">consulenza e assistenza agli operatori e tecnici relativa ai tributi locali;proposta di miglioramento dei processi e delle attività inerenti la gestione tributaria;rispetto dei tempi dei procedimenti tributari e dell'attivazione dei relativi endoprocedimenti sia interni che esterni;verifica periodica della funzionalità di tutti i sistemi di riscossione in sede volontaria dei tributi locali;predisposizione di idonee informative ai contribuenti in materia di tributi locali mediante l'elaborazione di stampati e l'aggiornamento della sezione tributaria del sito internet del comune;predisposizione di tutte le azioni volte alla formazione dei ruoli coattivi per le entrate tributarie e patrimoniali ad eccezione di quelle attribuite alla responsabilità della polizia municipale;tenuta di tutti i rapporti amministrativi e finanziari con il concessionario per la riscossione coattiva delle entrate comunali ed effettuazione in proposito di tutte le azioni di competenza;monitoraggio periodico degli introiti della fase coattiva e redazione di report sullo stato della stessa trasmessi all'ufficio ragioneria per l'emissione delle reversali l'incasso;predisposizione atti per la rateizzazione a seguito di provvedimento di accertamento tributario;
-------------------------------	--

	Inoltre nel secondo semestre, nelle more della predisposizione del bilancio 2020-2022, l'ufficio si farà carico di supportare l'Amministrazione nella valutazione di nuove aliquote per i tributi locali, considerato che la nuova legge di bilancio li ha sbloccati dopo anni.
--	---

Risultati attesi:	I risultati attesi sono chiaramente visibili in bilancio quali poste attive indicanti il recupero evasione tributario
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	Verso l'esterno ci si auspica una maggiore equità contributiva. E' evidente l'apporto al permanere degli equilibri di bilancio.
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Aliquote TARI e relative agevolazioni	x	x										
2	Recupero evasione IMU	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	Recupero evasione TOSAP	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4	Collaborazione con soggetto gestore per il recupero evasione TARI				x	x	x	x	x	x	x	x	x
5	Elaborazione ruoli tributari					x	x	x					
6	Elaborazione ruoli extratributari								x	x			
7	Bollettazione TOSAP	x	x	x									
8	Bollettazione lampade votive	x	x	x									
9	Elaborazione simulazioni per nuove aliquote tributarie							x	x	x	x		

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Recupero evasione IMU	Euro	maggiore di	250.000,00
2	Recupero evasione TOSAP	Euro	maggiore di	2.000,00
3	Emissione ruolo coattivo	Euro	maggiore di	50.000,00

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
M. Cristina Ielmetti	20%
Alessia Casini	60%
Stefania Vinci	80%
Elena Greco	60%
Mara Baldi	70%

OBIETTIVO n. 2: Realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica secondo i principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici

PESO 70

Descrizione obiettivo:	<p>Il presente obiettivo si prefigge di contribuire, a livello di ciascun centro di responsabilità, al conseguimento del saldo finanziario di finanza pubblica.</p> <p>Sulla base di tale cogente obiettivo ed in una prospettiva di stabile miglioramento della qualità dei processi, si intendono incentivare e diffondere pratiche gestionali più attente che nel passato alle vicende della parte "entrata" del Bilancio di previsione, dal grado di effettiva realizzazione della quale dipende la capacità di spesa di cui i centri di responsabilità stessi si trovano ad essere titolari. Nel momento in cui l'indice di autonomia finanziaria degli enti territoriali si fa sempre più elevato e nella prospettiva ravvicinata del cosiddetto "federalismo fiscale", anche i processi gestionali di acquisizione delle risorse dipendono in misura sempre maggiore dall'efficienza interna dei processi o procedimenti amministrativi di stretta competenza della dirigenza dell'ente e degli uffici che da essi dipendono. Data la fondamentale unicità della gestione del bilancio, tale recupero di efficienza riguarda sia la capacità di accertare, cioè di realizzare le previsioni di entrata, sia quella di riscuotere, ovvero di realizzare in termini di cassa le entrate accertate (già a residuo oppure no).</p> <p>Ogni Settore è chiamato dunque a presidiare le entrate che il piano esecutivo di gestione ha assegnato al proprio ambito di azione, a monitorare costantemente il grado di avanzamento degli accertamenti e lo stato delle riscossioni e a perseguire un andamento fisiologico e rapido dei processi di acquisizione.</p> <p>Le entrate da prendere in considerazione ai fini del presente obiettivo sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">a) entrate tributarie (con esclusione addizionale e compartecipazione IRPEF);b) entrate da trasferimenti (con esclusione dei trasferimenti erariali);c) entrate extratributarie (con esclusione dei trasferimenti erariali contabilizzati al titolo III);d) entrate in conto capitale (con esclusione delle riscossioni di crediti e altre poste tecniche). <p>L'obiettivo finale sarà espresso, per tutte le tipologie di entrata in termini di minor scostamento rispetto alle previsioni di competenza sia per gli accertamenti sia per le riscossioni.</p> <p>Le entrate prese in considerazione dall'obiettivo e utilizzate per il calcolo dei risultati al termine del periodo comprendono anche i cespiti per i quali l'accertamento e/o la riscossione sono affidati a soggetti terzi (servizi "esternalizzati"). Tali soggetti dovranno essere adeguatamente sensibilizzati e se del caso dovranno essere adottate le occorrenti misure al fine di ottenere il rispetto dei termini convenzionali ovvero di incrementarne l'efficienza dei processi.</p> <p>Sono previste tre verifiche intermedie dell'andamento della gestione in relazione all'obiettivo, nelle quali andranno non solo evidenziate le eventuali criticità, ma anche indicate le soluzioni che si sono adottate o che si intendono adottare per superarle.</p> <p>Per quanto riguarda le specifiche azioni da intraprendere, funzionali al raggiungimento dell'obiettivo, si citano le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">-reingegnerizzazione dei procedimenti di accertamento e di riscossione dei cespiti , con particolare riferimento alle entrate extratributarie ed alle modalità di prestazione dei servizi;
-------------------------------	---

	-riduzione dei tempi per il versamento delle somme dovute da agenti della riscossione; -richiesta di erogazione tempestiva dei trasferimenti dovuti da enti terzi, con eventuali solleciti e relativa comunicazione al servizio finanziario; -elaborazione tempestiva, almeno entro i quindici giorni successivi alla loro formalizzazione, degli atti dai quali deriva contabilmente l'accertamento di entrata (contributi, contratti, ruoli, ecc.). Il Settore ha il compito di esercitare sul presente obiettivo generale funzioni di presidio e di redazione dei report intermedi e finali.
--	--

Risultati attesi:	Corretta applicazione dei principi contabili in materia economico-patrimoniale. Sviluppare la cultura e la pratica gestionale dell'efficienza dei processi di acquisizione delle entrate dell'ente, incrementando la consapevolezza degli effetti che l'attività amministrativa da cui deriva un entrata per l'ente ha o può avere in ordine alla sostenibilità degli stessi interventi di spesa, all'ampiezza e all'efficacia dei servizi da prestare, alla trasparenza della gestione e alla qualità del rapporto con i cittadini
--------------------------	--

Impatti attesi esterni ed interni :	Mantenimento, nonostante i forti cambiamenti, della regolarità nei rapporti contabili sia interni che esterni.
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Analisi permanenza residui attivi e passivi con anzianità superiore ai 3 anni.	x	x	x									
2	Analisi principali procedimenti di accertamento				x	x							
3	1 ^a verifica scostamenti entrate/accertamenti e spese/impegni							x					
4	2 ^a verifica scostamenti entrate/accertamenti e spese/impegni										x		
5	Monitoraggio equilibri di bilancio							x				x	
6	Monitoraggio pareggio di bilancio					x		x		x		x	

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Rispetto pareggio di bilancio	temporale	entro	31.12.2019

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
M. Cristina Ielmetti	70%
Mariangela Verniani	60%
Maria Simonetti	60%
Milva Fiacchini	40%
Lucia Marini	90%
Laura Mazzetti	60%
Marco Chiosi	70%

AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI

Responsabile Dott.ssa Orietta Occhiolini

OBIETTIVO n. 1: Supporto all'analisi e alla revisione organizzativa dei Servizi e delle attività funzionali al nuovo Piano dei fabbisogni e della dotazione organica.

PESO 100

Descrizione obiettivo:	<p>Con l'entrata in vigore del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali siglato il 21.05.2018 è necessario supportare i Dirigenti nell'applicazione delle nuove norme contrattuali nell'elaborazione del nuovo contratto integrativo decentrato del personale non dirigente dell'anno 2019.</p> <p>E' necessario inoltre completare la revisione di tutti gli strumenti operativi al fine di renderli adeguati alla nuova struttura e pertanto occorre procedere all'integrazione e completamento dei regolamenti rispetto alle figure professionali che entreranno in servizio nel corso dell'anno 2019.</p> <p>In particolare occorre gestire le procedure di reclutamento di una posizione apicale tecnica che nell'anno 2019 dovrà essere ricoperta, considerato che attualmente due posizioni sono con personale a tempo determinato e quella che era ricoperta dal Segretario Comunale è attualmente affidata ad interim dato che lo stesso è stato collocato in pensione nel settembre 2018.</p> <p>Completamento delle procedure per il collocamento in quiescenza di molti dipendenti a seguito delle nuove normative sui pensionamenti (quota 100).</p>
Risultati attesi:	<p>Completamento del processo di revisione organizzativa dell'Ente e stabilizzazione delle posizioni attualmente a tempo determinato od interim o per le quali è aperta la procedura concorsuale.</p>
Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Consolidamento della struttura organizzativa con miglioramento della gestione delle risorse economiche e umane dell'Ente e conseguente ottimizzazione dei servizi erogati sia interni che quelli rivolti al cittadino con il reclutamento di personale con profili professionali nuovi e rispondenti alle nuove esigenze di comunicazione e di innovazione.</p>

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Integrazione strumenti regolamentari	x	x										
2	Gestione procedure di reclutamento			x	x	x	x	x	x	x			
3	Gestione delle posizioni ricoperte a termine									x	x	x	x

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Copertura di n. 8 posti a tempo indeterminato	8		
2	Copertura di n. 4 posti a tempo determinato	4		
3	Copertura di n. 1 posto da dirigente	1		
4	Collocamento a riposo di n. 7 dipendenti	7		

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Mita Chiaretti	15
Piero Romanelli	15
Roberta Fondelli	5
Orietta Occhiolini	30

SERVIZIO SPORTELLLO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

RESPONSABILE dott.ssa Paola Montaghi

OBIETTIVO n. 1: Subentro in ANPR – Riorganizzazione del back office dei servizi demografici e ottimizzazione del servizio Sportello Polifunzionale FacileFIV

PESO 100

Descrizione obiettivo:	<p>L'ANPR è l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, ovvero la banca dati nazionale nella quale confluiscono le anagrafi comunali dei cittadini residenti e dei cittadini residenti all'estero.</p> <p>Nel mese di gennaio è programmato il subentro in ANPR.</p> <p>L'ANPR non è però soltanto una banca dati ma un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici. Questo passaggio comporterà un diverso modus operandi che andrà ad impattare sull'attività dei servizi demografici, sia su quella di back office che su quella di front office resa dallo Sportello FacileFIV.</p> <p>Lo Sportello polifunzionale FacileFIV, che ha cambiato radicalmente l'aspetto e le funzioni degli uffici comunali attraverso l'individuazione di un unico punto di accesso ai servizi resi dal Comune, migliorando il rapporto con l'utenza e l'accessibilità agli uffici ed alle informazioni, attraverso la semplificazione dei procedimenti e una migliore fruizione dei servizi, sia per l'orario di apertura al pubblico particolarmente lungo, sia per la prossimità delle sedi.</p> <p>Si ritiene di dotare lo Sportello FacileFIV di un sistema hardware/software per la gestione delle code che permetta la restituzione di dati sugli accessi.</p> <p>L'obiettivo del 2019 è quello di razionalizzare le attività di back office dei servizi demografici e di efficientare l'organizzazione dello Sportello, ottimizzando l'erogazione dei servizi resi, attraverso un'attenta analisi delle code per individuare la quantità di accessi e l'affluenza oraria in modo da destinare la giusta quantità di operatori agli sportelli.</p>
Risultati attesi:	<p>Gli obiettivi sono quelli di migliorare la qualità dei servizi demografici resi ai cittadini grazie al passaggio in ANPR; rendere più tempestiva e costante la produzione dei dati statistici; l'efficientamento dell'organizzazione dello Sportello FacileFIV, riducendo i tempi di attesa pur mantenendo alto lo standard qualitativo dei servizi erogati ai cittadini, che possono in un unico punto trovare le informazioni ed avviare/completare tutte le pratiche sia nella sede di Figline che in quella di Incisa.</p>
Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Il subentro in ANPR consentirà di migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini e di garantire una maggiore efficienza e tempestività nell'esecuzione degli adempimenti burocratici. Lo sportello, per le competenze ad esso assegnate, opera all'interno dell'Ente come struttura trasversale: fornisce infatti ai cittadini informazioni di primo livello</p>

	<p>raccordandosi con i vari uffici. Per questo obiettivo è fondamentale che sia continuo il flusso di informazioni che proviene dagli uffici di back office, tramite contatti periodici e controllo sistematico delle schede e della modulistica. Le informazioni a disposizione degli operatori degli sportelli, se si vuole offrire un servizio utile ai cittadini, devono essere sempre aggiornate. È quindi basilare continuare con la definizione di procedure standardizzare e chiare. Per quanto riguarda l'impatto esterno, il progetto ha portato ad una ridefinizione delle modalità di erogazione dei servizi e l'obiettivo è continuare su questa strada.</p>
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
1	Certificazione delle postazioni per l'accesso in ANPR	X												
2	Analisi processi e subentro in ANPR	X												
3	Attività di formazione degli operatori		X	X										
3	Acquisizione modulo aggiuntivo per la gestione statistica delle code	X												
4	Estrazione dati		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Analisi dati estratti							X	X	X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Avvio banca dati informatica condivisa	Quantitativa	Tempo	Entro marzo
2	Ipotesi fabbisogno di personale in base alle risultanze dell'analisi dei dati estratti con il modulo per la gestione statistica delle code dello Sportello FacileFIV	Quantitativa	Tempo	Entro dicembre

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Paola Montaghi	30,00%

Paola Righi	20,00%
Sauro Grilli	10,00%
Patrizia Gori	20,00%
Giuseppina Terranova	30,00%
Romina Cuccoli	30,00%
Gianna Bertini	30,00%
Stefano Tinalli	10,00%
Fabio Sammarchi	10,00%
Maria Rillo	20,00%
Fabrizio Renzoni	30,00%
Laura Corvi	10,00%
Roberto Rosi	30,00%
Anna Paola Sassaroli	10,00%

AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Arch. Roberto Calussi

OBIETTIVO n. : 1 1 Variante alla strada regionale 69 – 3° Lotto
PESO 60

Descrizione obiettivo:	<p>Variante alla strada regionale 69 – prima parte e seconda parte</p> <p>Con questo lotto viene completata l'alternativa all'attuale tracciato della regionale 69, che partendo dall'incrocio tra l'attuale sede stradale della SR 69 con la Zona Industriale di Lagaccioni, termina in prossimità del centro urbano di Viale B. Pampaloni.</p> <p>Il tratto in esame prosegue quello già realizzato che ha inizio dalla rotatoria sulla SR 69, in località "La Massa", per raggiungere e terminare sugli argini del "Borro Gagliana" per poi collegarsi alla rotatoria nei pressi dello stadio comunale.</p> <p>L'impegno economico complessivo è maggiore delle somme disponibili, per circa € 650.000; da qui la necessità di articolare il progetto esecutivo in due lotti funzionali.</p> <p>I progetti esecutivi sono stati approvati a Maggio 2018 (prima parte) e Novembre 2018 (seconda parte)</p>
-------------------------------	---

Risultati attesi:	<p>L'inserimento del nuovo tracciato nell'abitato di Figline risulta utile e necessario anche dal punto di vista strutturale, geometrico ed economico, in quanto la soluzione scelta agevolerebbe in maniera sostanziale la percorribilità del tratto cittadino garantendo una velocità commerciale superiore a quella attuale e permettendo inoltre di migliorare i collegamenti interurbani</p>
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Migliorare l'attuale percorribilità e garantire una maggiore sicurezza agli utenti</p> <p>Migliorare l'attuale percorribilità e garantire una maggiore sicurezza agli utenti diminuendo il volume di traffico che attualmente transita dal centro abitato di Figline</p>
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019
----	----------------------	-----------

		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Esecuzione verifiche bonifica bellica		x	x	x	x	x	x					
2	Aggiudicazione provvisoria lavori prima parte		x										
3	Aggiudicazione definitiva e stipula contratto (prima parte)			x	x	x	x	x	x				
4	Stipula contratto (seconda parte)												x
5	Esecuzione lavori										x	x	x

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Esecuzione lavori	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
2	Collaudi										x	x	x

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Esecuzione verifiche bonifica bellica	tempo	data	31/07/19
2	Aggiudicazione definitiva e contratto	tempo	data	31/07/19
3	Inizio lavori	tempo	data	30/10/19

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberto Calussi	5%
Antonio Corazzi	25
Alessandro Parigi	25
Roberto Nocentini	10
Sabrina Bigi	5
Serena Semplici	5
Roberta De Vita	5
Antonella Armi	5

OBIETTIVO n. : 2 Completamento ristrutturazione ex scuole R. Lambruschini
PESO 40

OBIETTIVO n. : 2 Completamento ristrutturazione ex scuole R. Lambruschini

Descrizione obiettivo:	<p>Completamento ristrutturazione ex scuole R. Lambruschini - € 4.313.160,91</p> <p>In seguito alla Sentenza del Tribunale di Firenze in data 22.05.2015 ed il successivo dissequestro, del 12 febbraio 2016, l'Amministrazione intende riprendere il progetto per il completamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio denominato ex scuole Lambruschini al fine di realizzare nuovi spazi per accogliere la biblioteca, gli uffici comunali, l'archivio post-unitario ed il museo dell'Antica Spezieria dell'Ospedale Serristori.</p> <p>Stante l'incidenza economica delle opere di completamento del progetto iniziale, l'obiettivo si sostanzia nell'elaborazione di una proposta progettuale i cui costi siano compatibili con le risorse economiche disponibili</p>
-------------------------------	--

Risultati attesi:	<p>Ad oggi, in conseguenza dell'iter subito e sopradescritto, l'immobile si presenta in stato di abbandono, con precarie condizioni di sicurezza, conseguentemente necessità di dover effettuare i lavori di completamento e di messa in sicurezza, consistenti in:</p> <p>a) completamento delle pareti lapidee esterne;</p> <p>b) interventi strutturali di ripristino e completamento delle opere;</p> <p>c) posa in opera di tutti gli infissi per la chiusura dell'immobile;</p> <p>d) alcuni lavori di sistemazione esterna;</p> <p>e) revisione e completamento impianti elettrici e meccanici;</p> <p>f) completamento opere architettoniche interne;</p> <p>Il tutto, nei limiti delle disponibilità economiche sostenibili</p>
--------------------------	--

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Completare e rendere fruibile il nuovo edificio al fine di realizzare nuovi spazi per accogliere la biblioteca, gli uffici comunali, l'archivio post-unitario ed il museo dell'Antica Spezieria dell'Ospedale Serristori.</p>
--	--

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Analisi della proposta progettuale in funzione delle risorse disponibile						x	x	x	x	x	x	x

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Analisi della proposta progettuale in funzione delle risorse disponibile	tempo	data	31/03/20

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberto Calussi	5
Antonio Corazzi	25
Alessandro Parigi	10
Roberto Nocentini	10
Serena Semplici	5
Sabrina Bigi	5
Roberta De Vita	5
Antonella Armi	5

RESPONSABILE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Arch. Marco Mugnai

OBIETTIVO n. 1: Accordi quadro per forniture e lavori di manutenzione

PESO 70

Descrizione obiettivo:	<p>Il Codice dei Contratti dispone, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, la possibilità di ricorrere allo strumento dell'accordo quadro, disciplinato dall'articolo 54 dello stesso Codice, per acquisizioni di beni o per lavori, con uno o più operatori economici, per quei beni o lavori che non sono determinabili a priori. Ciò consente di selezionare uno o più operatori cui affidare tutti gli appalti relativi ad uno specifico settore per un determinato periodo di tempo, con evidenti vantaggi in termini di programmazione ed efficientamento delle procedure di acquisizione</p> <p>La conclusione di accordi quadro, relativi all'esecuzione di lavori di manutenzione degli immobili/strade offre la possibilità, ferma restando la tempestività di esecuzione dei lavori, di ridurre il carico di lavoro in capo alle risorse umane delle squadre operative comunali, dove in maniera quasi sistematica si ricorre all'istituto dello straordinario, e di agire, con le risorse umane dell'amministrazione, in modo ancora più tempestivo.</p>
-------------------------------	---

Risultati attesi:	<p>Accordi quadro L'obiettivo è quello di stipulare più accordi quadro, con uno o più operatori economici, per la fornitura di beni o lavori, in modo da assolvere con un'unica procedura di affidamento, più prestazioni/forniture che possono ripetersi nell'anno senza che ne sia preventivamente quantificabile il numero e l'entità.</p>
--------------------------	--

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Accordi quadro. Gli impatti attesi saranno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Selezionare uno o più operatori cui affidare tutti gli appalti relativi ad uno specifico settore per un determinato periodo di tempo, con evidenti vantaggi in termini di programmazione ed efficientamento delle procedure di acquisizione;- Ottimizzare le attività in amministrazione diretta, mediante le squadre degli "operai" in maniera adeguata e sostenibile, senza dover ricorrere sistematicamente alle prestazioni straordinarie, anche a vantaggio della sicurezza dei lavoratori
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Analisi risorse bilancio ed individuazione ambiti per accordi quadro	x	x	x	x								

2	Procedura formazione accordi quadro				X	X	X	X	X	X			
3	Conclusione accordi ed affidamenti							X	X	X	X	X	X
4	Riorganizzazione operativa squadre esterne											X	X

Indicatori:

N r	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Accordi quadro conclusi	quantità	numero	1
2	Riduzione numero affidamenti diretti	quantità	numero	30

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Mugnai Marco	15
Benedetto Michele	10
D'Ambra Giuseppe	5
Margiacchi Marco	5
Corazzi Antonio	10
Nocentini Roberto	5
Parigi Alessandro	5
De Vita Roberta	15
Armi Antonella	10
Bigi Sabrina	10
Altomare Raffaella	5
Semplici Serena	15
Bindi Maurizio	5
Barucci Alessandro	5
Girezzi Sergio	5
Mazzocchi Giampiero	5
Galletti Stefano	5
Marziali Riccardo	5
Coccu Riccardo	5
Piovi Andrea	5
Banchetti Fosco	5
Bonechi Alessio	5
Iuorio Gerardo	5
Rogai Maurizio	5
Chelini Stefano	5
Ferrini Luciano	5
Alba Venerino	5
Turchi Luca	5
Camiciottoli Roberto	5

Di Milta Francesco	5
Pugliese Mario	5
Renzi Renzo	5
Petracchi Matteo	5
Tramonti Luca	5
Piovi Sandro	5
Carbone Sergio	5
Migliorini Giuseppe	5

OBIETTIVO n. 2: Peba - (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche)

PESO 30

Descrizione obiettivo:	Nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche nelle aree e spazi pubblici nonché gli edifici pubblici di questo Ente, in data 18/12/2014 con D.R.S. n° 367 è stato affidato incarico professionale all'Arch. Luca Marzi dello Studio Tecnico Usolab di Arezzo per la redazione del PEBA per analizzare le condizioni di accessibilità alle strutture pubbliche ed agli spazi urbani. Il Piano è stato approvato con Delibera G.C. n° 235 del 10/11/2016
-------------------------------	--

Risultati attesi:	Il Piano servirà quindi per programmare e pianificare nel tempo gli interventi di abbattimento delle barriere procedendo quindi anche alla loro progettazione e finanziamento anche attraverso contributi regionali. Seguendo le indicazioni e le priorità del Piano, saranno eseguiti
--------------------------	--

Impatti attesi esterni ed interni :	Il Piano contempla criticità sia negli spazi esterni fruibili ai pedoni che negli spazi interni alle strutture pubbliche. L'eliminazione delle barriere architettoniche garantisce, oltre che il rispetto delle disposizioni di legge, maggiore sicurezza e fruibilità degli spazi pubblici alla collettività.
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Individuazione degli interventi da eseguire	x	x	x	x	x							
2	Programmazione degli interventi e progettazione					x	x	x	x	x	x	x	x
3	Esecuzione lavori												x

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
----	---------------	-----------------	-----------	----------------------

1	Somme impegnate per lavori	€	quantitativo	> € 50,000
---	----------------------------	---	--------------	------------

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Programmazione degli interventi e progettazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Esecuzione lavori	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Somme impegnate per lavori	€	quantitativo	> € 50,000

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Mugnai Marco	5
Margiacchi Marco	10
Serena Semplici	5
Sabrina Bigi	5
Roberta De Vita	5
Antonella Armi	5

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE

RESPONSABILE Arch. Angela Rosati

OBIETTIVO n. 1 : Approvazione Piano Strutturale

PESO 40

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si prefigge il completamento dell'iter per l'approvazione del Piano Strutturale (PS), già adottato con DCC n. 97 del 11.10.2017 e controdedotto con DCC n. 105 del 11.10.2018.</p> <p>Partecipazione alla conferenza paesaggistica indetta dalla Regione Toscana, ai sensi dell'art.31 della LR 65/2014 e dell'art. 21 della disciplina del PIT-PPR per la conformazione del PS al Piano Paesaggistico.</p> <p>Predisposizione e aggiornamento della documentazione del PS per l'approvazione definitiva a seguito della conclusione della conferenza paesaggistica.</p> <p>Predisposizione relazione tecnica e accertamento – certificazione del responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'art. 18 della LR n. 65/2014.</p> <p>Supporto al garante dell'informazione e della partecipazione per la redazione del rapporto sull'attività svolta (art. 36 LR n. 65/2014), al fine dell'approvazione degli atti.</p> <p>Predisposizione atti amministrativi correlati all'approvazione del PS e alla procedura di VAS.</p> <p>Supporto tecnico alla Giunta, alle Commissioni ed al Consiglio Comunale in fase di approvazione del PS e del Rapporto Ambientale VAS.</p> <p>Trasmissioni, pubblicazioni e deposito degli atti approvati secondo le procedure di legge.</p> <p>Supporto e consulenza all'implementazione della pagina web del PS.</p> <p>Supporto e consulenza alla pubblicazione delle mappe interattive del PS sull'interfaccia web dedicata.</p>
-------------------------------	---

Risultati attesi:	Approvazione definitiva PS e Rapporto Ambientale VAS
--------------------------	--

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Il nuovo Piano Strutturale, che sostituirà gli attuali Piani Strutturali vigenti relativi alle aree territoriali dell'ex Comune di Figline Valdarno e di Incisa in Val d'Arno, costituirà il primo risultato concreto della pianificazione territoriale del Comune unito delineando, a tempo indeterminato, le politiche, gli obiettivi, le e le strategie della pianificazione territoriale. Il piano esplicherà gli obiettivi di qualità, le regole di tutela e la disciplina del patrimonio territoriale, le strategie di sviluppo sostenibile del territorio, gli obiettivi da perseguire per gli interventi di recupero, gli indirizzi e le prescrizioni da rispettare per la qualità degli insediamenti. Le norme di salvaguardia in esso contenute disciplineranno l'attività urbanistica ed edilizia fino all'approvazione del Piano Operativo.</p>
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Partecipazione alla conferenza paesaggistica	X	X										
2	Predisposizione della documentazione aggiornata a seguito degli esiti della conferenza paesaggistica. Predisposizione atti per approvazione		X										
3	Trasmissione, pubblicazione e deposito degli atti approvati secondo procedure di legge		X										
4	Supporto attivazione pagina web del PS approvato. Supporto alla redazione delle mappe interattive del PS approvato sull'interfaccia web dedicata		X	X									

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
2	Predisposizione proposta di approvazione definitiva	tempo	data	febbraio

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberto Calussi	5%
Angela Rosati	20%
Fabio Bianchi	5%
Anna Di Maso	10%
Addolorato Gigante	10%
Francesco Poggesi	5%
Lorenzo Venturi	5%

OBIETTIVO n. 2: Redazione Piano Operativo

PESO 45

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si prefigge l'approvare del Piano Operativo (PO), completando l'iter procedurale già iniziato con l'Avvio del Procedimento dello stesso (DGC n. 236 del 27.12.2018). Le attività finalizzate a questo obiettivo, relative principalmente al coordinamento e supporto del RTI temporaneo incaricato della redazione del piano, a quelle specifiche relative al responsabile del procedimento e alla gestione e coordinamento dei rapporti con i vari Enti e organismi pubblici coinvolti nell'emanazione dei pareri, nulla osta o assensi necessari all'approvazione del piano, sono articolate come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none">- indagini ricognitive sull'attuazione dei Regolamenti Urbanistici dell'ex Comune di Figline Valdarno e di Incisa in Val d'Arno;- istruttoria e analisi della documentazione acquisita a seguito dell'avviso pubblico effettuato a novembre 2018 e finalizzato alla definizione del dimensionamento quinquennale e ai contenuti previsionali del piano operativo (ai sensi dell'articolo 95, comma 8, della l.r. 65/2014) e alla raccolta di proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici del Piano Strutturale;- istruttoria e analisi dei contributi pervenuti da gli Enti e organismi pubblici sui documenti di Avvio del Procedimento e Avvio VAS del piano;- supporto alla redazione della documentazione del piano e del rapporto ambientale VAS da adottare;- attivazione e partecipazione alla conferenza di copianificazione con la Regione Toscana e la Città Metropolitana di Firenze (art. 25 LR n. 65/2014);- attivazione e partecipazione all'accordo di pianificazione con la Città Metropolitana di Firenze per gli interventi interessati da modifiche al PTCP (art. 41 LR n. 65/2014);- supporto alla predisposizione delle indagini idrogeologiche, idrauliche e sismiche del piano e al deposito alla Regione Toscana – Settore Genio Civile;- predisposizione relazione tecnica e accertamento – certificazione del responsabile del procedimento in fase di adozione, redatta ai sensi dell'art. 18 della LR n. 65/2014;- supporto al garante della informazione e della partecipazione per la redazione del rapporto sull'attività svolta in fase di adozione (art. 36 LR n. 65/2014);- predisposizione atti amministrativi correlati all'adozione del piano e alla procedura di VAS;- supporto tecnico alla Giunta, alle Commissioni ed al Consiglio Comunale in fase di adozione del piano e del rapporto ambientale VAS;- trasmissioni, pubblicazioni e deposito degli atti adottati secondo le procedure di legge;- registrazione e analisi delle osservazioni pervenute al piano e al rapporto ambientale VAS;- supporto all'elaborazione della proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute al piano al rapporto Ambientale VAS, da proporre al Consiglio Comunale ed eventuale analisi degli emendamenti consiliari;- supporto al garante della informazione e della partecipazione per la redazione del rapporto sull'attività svolta (art. 36 LR n. 65/2014);- supporto tecnico alla Giunta, alle Commissioni ed al Consiglio Comunale in fase di
-------------------------------	--

	<p>approvazione delle controdeduzioni del PS e del Rapporto Ambientale VAS;</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto all'elaborazione delle modifiche agli elaborati del piano e del rapporto ambientale VAS a seguito dell'approvazione delle controdeduzioni; - attivazione e partecipazione alle sedute della conferenza paesaggistica ai sensi dell'art.31 della LR 65/2014 e dell'art. 21 della disciplina del PIT-PPR; - predisposizione e aggiornamento della documentazione del piano per l'approvazione definitiva a seguito degli esiti della conferenza paesaggistica; - predisposizione relazione tecnica e accertamento – certificazione del responsabile del procedimento in fase di approvazione, redatta ai sensi dell'art. 18 della LR n. 65/2014 trasmissioni, pubblicazioni e deposito degli atti approvati secondo le procedure di legge; - predisposizione atti amministrativi correlati all'approvazione del piano e alla procedura di VAS; - supporto e consulenza alla predisposizione della pagina web del piano; - supporto e consulenza alla pubblicazione delle mappe interattive del piano sull'interfaccia web dedicata.
--	--

Risultati attesi:	Adozione e Approvazione del Piano Operativo
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	L'approvazione del Piano Operativo comunale disciplinerà dell'attività urbanistica ed edilizia dell'intero territorio comunale, sostituendo ai vigenti Regolamenti Urbanistici degli estinti Comune di Figline Valdarno e Incisa in Val d'Arno.
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Supporto alla redazione della documentazione del PO e del Rapporto Ambientale VAS da adottare.	X	X	X									
2	Conferenza di copianificazione regionale.		X	X	X	X							
3	Predisposizione proposta di adozione del PO e del Rapporto Ambientale VAS.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Adozione del piano	Tempo	Data	dicembre
2	Approvazione del piano	Tempo	Data	dicembre

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberto Calussi	20%
Angela Rosati	25%
Fabio Bianchi	10%
Anna Di Maso	10%
Addolorata Gigante	15%
Francesco Poggesi	10%
Lorenzo Venturi	10%

OBIETTIVO n. 3: Recupero aree verdi

PESO 10

Descrizione obiettivo:	Intervento di recupero e miglioramento ambientale di aree verde pubblico
-------------------------------	--

Risultati attesi:	Ristrutturazione e miglioramento dell'arredo di un area verde tra le più rappresentative del Comune.
--------------------------	--

Impatti attesi esterni ed interni :	Con l'accesso ai fondi resi disponibili dalla Regione Toscana si intende recuperare la pavimentazione pedonale, intervenire con piccole modifiche migliorative per la fruibilità e aumentare la dotazione arborea del giardino pubblico con finalità di messa in sicurezza e abbattimento del rumore e dell'inquinamento atmosferico.
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno _____											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Accesso ai finanziamenti regionali	X	X										
2	Perizia per la sistemazione ambientale			X									
3	Affidamento lavori				X								
4	Esecuzione lavori					X	X	X	X	X			
5	Rendicontazione alla Regione Toscana										X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Accesso ai finanziamenti regionali	tempo	data	febbraio
2	Affidamento lavori	tempo	data	aprile
3	Esecuzione lavori	tempo	data	settembre

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Lorenzo Venturi	15 %
Martina Martelli	10 %

OBIETTIVO n. 4: Informativa in materia ambientale

PESO 5

Descrizione obiettivo:	Linee guida informative in materia ambientale per la cittadinanza
-------------------------------	---

Risultati attesi:	Riduzione delle richieste di informazioni su varie procedure e problematiche ambientali in arrivo al sistema informativo territoriale (SIT comunale) e agli uffici competenti.
--------------------------	--

Impatti attesi esterni ed interni :	Si intende redigere una serie di brevi comunicati relativi alle più comuni procedure e problematiche ambientali affinché il cittadino possa preventivamente inquadrare l'iter relativo da intraprendere e le relative azioni. Le note informative chiariranno il coinvolgimento o meno del comune apportando quindi una riduzione delle richieste di informazioni e di intervento, agevolando e snellendo il lavoro degli uffici.
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno _____											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Individuazione delle materie sulle quali operare	X											
2	Redazione delle schede informative		X	X									
3	Condivisione con servizio informativo				X								

	territoriale													
4	Confronto con l'Amministrazione Comunale					X								
5	Pubblicazione sul sito istituzionale						X	X						

Indicatori:

N r	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Pubblicazione sul sito	tempo	data	luglio

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Angela Rosati	10 %
Lorenzo Venturi	20 %
Martina Martelli	10 %

SEGRETARIATO GENERALE
RESPONSABILE Dr. Massimo Origa

OBIETTIVO n. 1: Revisione strumenti organizzativi e regolamentari in materia di diritto di accesso, nelle sue diverse declinazioni: generalizzato, civico e documentale.

PESO 80

Descrizione obiettivo:	<p>1. Disciplinare i criteri e le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi adottati dal Comune di Figline e Incisa Valdarno ed a quelli dallo stesso utilizzati e/o detenuti per il conseguimento dei propri fini. Anche se l'accesso documentale <i>ex lege</i> n. 241/1990 e smi risulta già disciplinato da apposito Regolamento comunale, il presente obiettivo si propone la redazione di un Regolamento volto a disciplinare le modalità di esercizio dell'accesso civico nel suo complesso.</p> <p>2. Stabilire i casi e le modalità di differimento, limitazione ed esclusione dall'esercizio del diritto di accesso.</p> <p>3. Disciplinare, altresì, le modalità di esercizio del diritto di accesso civico (semplice e generalizzato), introdotto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 97/2016 che prevede che chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, possa accedere a tutti i dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, col limite del rispetto degli interessi pubblici e degli interessi privati a tutela dei quali l'Ente può rifiutare la richiesta di accesso civico.</p>
Risultati attesi:	<p>Orientare l'azione dell'ente al perseguimento di obiettivi di trasparenza, efficacia, efficienza e qualità dei servizi e delle prestazioni erogate, garantendo la partecipazione della collettività all'azione amministrativa.</p> <p>A tale scopo il Comune di Figline e Incisa Valdarno intende:</p> <ul style="list-style-type: none">- promuovere e garantire l'esercizio del diritto di accesso alla documentazione amministrativa detenuta dai propri uffici, in conformità ai principi vigenti in materia di accesso di cui alla Legge n. 241/1990 e di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679);- garantire la libertà di accesso civico di chiunque ai documenti, informazioni e dati, oltre a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, secondo quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013.
Impatti attesi esterni ed interni:	<p>IMPATTI ESTERNI: L'elaborazione di un unico Regolamento per le tre tipologie di accesso sarà un utile strumento di informazione per l'utenza e la faciliterà nell'epletamento dei suoi diritti.</p>

IMPATTI INTERNI: Una disciplina organica e coordinata delle tre tipologie di accesso, nella forma di uno specifico Regolamento, eviterà comportamenti disomogenei tra gli uffici che vi devono dare attuazione e disciplinerà compiutamente i casi di esclusione ed i limiti al diritto di accesso nelle sue diverse forme. Infatti il Regolamento ha un impatto trasversale, riguardando l'attività di ogni Area e Servizio dell'Ente in quanto le richieste di accesso possono avere ad oggetto documenti e dati relativi a ciascun ambito di attività del Comune.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Analisi e studio della normativa	x	x										
2	Redazione testo del Regolamento			x									
3	Trasmissione al Consiglio comunale per l'approvazione				x								
4	Adempimenti di pubblicazione e creazione/revisione modelli per l'utenza					x							

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Redazione Regolamento per approvazione	tempo e qualità' del risultato	Quantitativo e qualitativo	MAGGIO 2019
2	Applicazione del Regolamento	soluzioni tecniche adeguate per dare esecuzione a quanto previsto nel regolamento da parte di tutti gli uffici comunali	Qualitativo	MAGGIO 2019
3	Diffusione del regolamento	azioni volte a rendere conoscibile il nuovo regolamento	Qualitativo	MAGGIO 2019

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Pasquini Cristiana	60%

OBIETTIVO n. 2: Revisione del vigente Regolamento comunale in materia di whistleblowing di cui alla L. n. 179/2017, a seguito dell'emanazione di apposite Linee Guida ANAC.

PESO 20

Descrizione obiettivo:	<p>La legge n. 179 del 30 novembre 2017 ("Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato") si inserisce nel quadro della normativa in materia di contrasto alla corruzione, disciplinandone un aspetto di fondamentale importanza: la tutela del soggetto che effettua la segnalazione di un illecito (definito, con terminologia anglosassone ormai entrata nell'uso comune, "whistleblower").</p> <p>Infatti, se da un lato la figura del "whistleblower" si rivela fondamentale ai fini del più efficace contrasto ai fenomeni corruttivi (posto che, operando all'interno dell'organizzazione, questi ha maggiori opportunità di venire a conoscenza di condotte illecite), dall'altro una sua insufficiente tutela lo espone a ritorsioni da parte del datore di lavoro, con le immaginabili ricadute in termini economici, di carriera e di salute, con l'effetto generalizzato di scoraggiare di fatto ogni stimolo alla segnalazione. In ultima analisi, un'adeguata tutela del "whistleblower" si pone anche nell'interesse dell'ordinamento, in quanto elemento in grado di favorire l'emersione dei fenomeni di corruzione e di mala gestio.</p> <p>La legge n. 179/2017 si propone quindi l'obiettivo di assicurare una più efficace tutela del soggetto che segnala l'illecito rispetto alla normativa precedente, intervenendo, per quanto riguarda il rapporto di lavoro pubblico, sull'art. 54bis del D.Lgs. n. 165/2001 (Testo Unico sul Pubblico Impiego), già introdotto ex novo dalla legge n. 190/2012, sostituendolo integralmente.</p> <p>Il nuovo testo recepisce le indicazioni delle Linee guida ANAC n. 6 del 2015 che avevano infatti sollecitato un intervento del legislatore per rendere più concrete ed effettive le misure di tutela a favore del segnalante, ritenendo quelle del testo previgente non sufficienti.</p> <p>Viene così stabilito, a tutela del segnalante, il divieto di qualsiasi provvedimento dal quale possano derivare direttamente o indirettamente effetti negativi sul rapporto e sulle condizioni di lavoro (con espresso riferimento a licenziamento, trasferimento, demansionamento ed applicazione di sanzioni), comminandone la nullità, nonché la reintegrazione del lavoratore eventualmente licenziato a motivo della segnalazione.</p> <p>Quale ulteriore elemento rafforzativo della tutela accordata, la legge aggiunge che spetta all'amministrazione dimostrare che la misura discriminatoria o ritorsiva eventualmente adottata nei confronti del segnalante è stata motivata da ragioni estranee alla segnalazione.</p> <p>Tali tutele non potranno naturalmente attuarsi nel caso sia accertata (anche con sentenza di primo grado) una responsabilità penale del segnalante per calunnia o diffamazione o civile per dolo o colpa grave.</p> <p>Infine, in relazione all'ambito applicativo, sempre sulla scorta delle indicazioni delle</p>
------------------------	--

	<p>citare Linee guida dell'ANAC, vengono espressamente ricompresi nell'ambito della tutela anche i dipendenti degli enti sottoposti a controllo pubblico, nonché i lavoratori ed i collaboratori delle imprese fornitrici della pubblica amministrazione.</p> <p>Oltre alla tutela, la legge n. 179/2017 disciplina anche gli aspetti relativi alla segnalazione stessa.</p> <p>Ferma restando la fondamentale premessa secondo cui l'identità del segnalante non può essere rivelata, la citata legge indica:</p> <p>-i soggetti ai quali la segnalazione può essere effettuata (Responsabile prevenzione della corruzione, ANAC, Autorità Giudiziaria ordinaria e contabile);</p> <p>-le modalità con la quale la segnalazione deve essere effettuata: informatica e con il ricorso a strumenti di crittografia, demandandone il dettaglio ad apposite istruzioni operative dell'ANAC.</p> <p>Quest'ultima, in data 8 febbraio 2018, ha reso disponibile sul proprio sito l'applicazione informatica "Whistleblowing" prevista come unica modalità di segnalazione di illeciti da parte dei dipendenti pubblici ed assimilati che vogliano rivolgersi direttamente all'ANAC, nell'ottica di garantire la più elevata tutela di riservatezza ed una maggiore celerità di trattazione della segnalazione. Tale applicazione consente infatti al segnalante registratosi di ricevere un codice identificativo univoco (c.d. "key code") ottenuto mediante un protocollo di crittografia, grazie al quale potrà dialogare con l'ANAC in modo spersonalizzato ed essere costantemente informato sullo stato della propria segnalazione. L'ANAC infatti, qualora la ritenga fondata, provvederà o a contattare il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'amministrazione oggetto della segnalazione o a disporre l'invio della stessa alle istituzioni competenti (Autorità Giudiziaria, Guardia di Finanza, Corte dei Conti, Ispettorato per la funzione pubblica).</p> <p>Infine l'ANAC, da ultimo con la Delibera n. 1033 del 30 ottobre 2018, ha emanato il "Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 (c.d. whistleblowing)": si tratta di un documento che disciplina il potere sanzionatorio dell'Autorità nei confronti dei soggetti che hanno in qualsiasi modo discriminato i "whistleblowers", ovvero coloro che hanno segnalato delle irregolarità o reati all'interno di un'Amministrazione.</p> <p>Nell'approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione (Delibera n. 1074/2018), l'ANAC ha chiarito che, in relazione alla nuova disciplina, tratterà il tema in questione in apposite Linee guida; conseguentemente il Comune dovrà aggiornare il regolamento vigente da applicare ai suoi dipendenti, agli ex dipendenti del Comune in servizio presso altre pubbliche amministrazioni e ai collaboratori o consulenti incaricati dal Comune con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo.</p>
--	--

Risultati attesi:	<p>Con l'aggiornamento del Regolamento vigente inerente la figura del "Whistleblower", l'Amministrazione intende rispondere alla normativa relativa agli adempimenti in materia di anticorruzione.</p> <p>Tale previsione è contenuta anche nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021.</p>
--------------------------	--

Impatti attesi esterni ed interni:	<p>IMPATTI ESTERNI: dimostrare la sensibilità della struttura ai temi dell'etica e della legalità anche pubblicando sul sito istituzionale informative sui risultati dell'attuazione della norma.</p> <p>IMPATTI INTERNI: Radicare nell'Ente la cultura della legalità ed il contrasto dei fenomeni di corruzione.</p>
---	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Analisi e studio della normativa a seguito delle Linee guida ANAC		x	x									
2	Redazione del documento regolamentare				x								
3	Trasmissione alla Giunta comunale per l'approvazione					x							
4	Adempimenti di pubblicazione e creazione/revisione modelli						x						

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Revisione Regolamento per l'approvazione	tempo e qualità del risultato	Quantitativo e qualitativo	GIUGNO 2019
2	Applicazione del Regolamento	soluzioni tecniche adeguate per dare esecuzione a quanto previsto nel regolamento da parte di tutti gli uffici comunali	Qualitativo	GIUGNO 2019
3	Diffusione del regolamento e formazione ai dipendenti	azioni volte a rendere conoscibile il nuovo regolamento	Qualitativo	GIUGNO 2019

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Pasquini Cristiana	40%

DIRIGENTE DI RIFERIMENTO: SEGRETARIO GENERALE

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE Dr. Alessio Pasquini

OBIETTIVO n. 1: Sicurezza di comunità

PESO 100

Descrizione obiettivo:	<p>Nel corso degli ultimi anni si è vista crescere la richiesta di sicurezza da parte dei residenti del Comune che possa essere intesa sia nell'ottica di azioni determinate e coordinate da parte delle autorità preposte al controllo (Polizia Locale e Forze dell'Ordine), sia negli investimenti infrastrutturali adibiti a tale scopo, sia, in fine, nel coinvolgimento attivo di determinate categorie di cittadini portatori di specifici interessi. Già gli scorsi anni sono state intraprese azioni mirate a garantire ottimali livelli di sicurezza negli ambiti sopra descritti, quali ad esempio, installazione di sistemi di videosorveglianza e azioni coordinate tra Polizia Locale e Forze dell'Ordine.</p> <p>Pertanto, in accordo con il Sindaco, si è deciso di rinforzare, migliorare e completare la panoramica degli interventi mirati alla Sicurezza Urbana nei seguenti segmenti tematici:</p> <ol style="list-style-type: none">1) implementare la videosorveglianza presente nel Comune con riguardo anche alla videosorveglianza privata;2) implementare la collaborazione con le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale;3) implementare i controlli di Polizia Stradale con particolare riguardo alle violazioni più gravi previste dal Codice della Strada;4) proporre un nuovo regolamento di Polizia Urbana che recepisca gli ultimi interventi normativi in materia.
-------------------------------	--

Risultati attesi:	<p>Incremento della sicurezza percepita da parte della popolazione residente che si manifesti nelle varie sfaccettature della sicurezza stessa (sicurezza stradale, sicurezza urbana etc). Ciò sarà reso possibile anche divulgando per mezzo degli strumenti della pubblica amministrazione e per mezzo dei media gli interventi effettuati nell'arco nell'anno gestionale.</p>
--------------------------	--

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Gli impatti esterni saranno quelle di percepire da parte del cittadino una maggiore attenzione ai fenomeni illeciti, mentre gli impatti interni saranno quelli di consapevolezza da parte del personale dipendente di dedicare attenzione ed abnegazione alle tematiche proposte nell'obiettivo.</p>
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Studio del nuovo piano di incrementazione dei sistemi di videosorveglianza	X	X	X	X	X							
2	Studio della normativa attualmente in vigore per la videosorveglianza privata	X	X	X	X	X							
3	Proposizione di un piano d'intervento di videosorveglianza da far approvare alla Giunta e successivamente al Comitato Provinciale per l'ordine e la Sicurezza					X	X	X	X				
4	Controlli codice della strada (art. 193, 80, 172, 173)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Servire il comando di PM e l'Arma dei Carabinieri di fibra ottica e controllo diretto dei sistemi video	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	Proposta al Consiglio Comunale di un nuovo Regolamento di Polizia Urbana				X	X	X	X	X	X			

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Studio nuovi sistemi video e relativo collegamento	Giudizio	Qualitativo	Ottimo
2	Controlli CdS	Numerico	Quantitativo	>100
3	Numero attività congiunte con Forze dell'Ordine	Numerico	Quantitativo	>5
4	Proposta nuovo regolamento di Polizia Urbana	Giudizio	Qualitativo	Ottimo

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Tutto il personale assegnato al Servizio di Polizia Municipale	15%

DIRIGENTE AREA SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E FINANZIARI E AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

Dott.ssa Ilaria Occhini

OBIETTIVO n. 1: Elaborazione regolamentazione patrocini, contributi, benefici economici integrata con le regole dei rapporti con il terzo settore

PESO 100

Descrizione obiettivo:	L'obiettivo si propone di effettuare una preliminare analisi organizzativa dei processi relativi alla concessione di patrocini e dei vantaggi economici, nonché delle varie forme di collaborazione con i soggetti del terzo settore, al fine di pervenire ad una regolamentazione esaustiva della concessione di contributi e di altri benefici economici, diretti ed indiretti, raccordati con le diverse, ma spesso affini, fattispecie delle collaborazioni con le associazioni del terzo settore, in attuazione del principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale.
-------------------------------	--

Risultati attesi:	Acquisire uno strumento giuridico aggiornato all'attualità che consenta il miglior utilizzo delle risorse dell'Ente nei confronti dei soggetti (persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private) richiedenti benefici economici e una corretta e codificata procedura nella stipula di convenzioni ai sensi del codice del terzo settore.
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	Semplificazione e certezza delle procedure amministrative di concessione dei contributi e vantaggi economici, e codifica ai fini dell'uniformità delle forme e procedure di collaborazione con il terzo settore.
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Analisi organizzativa dei processi esistenti e delle criticità di processo e normative	x	x	x	x	x	x	x	x				
1	Ricognizione della disciplina vigente (statuto comunale, regolamento per la concessione di sovvenzioni e contributi, ecc.)									x	x	x	x
2	Redazione della bozza del nuovo regolamento e sottoposizione della stessa all'Ufficio di Direzione											x	
3	presentazione della proposta di												

